



REGIONE DEL VENETO



Federazione delle
Associazioni degli Esuli
Istriani Fiumani e Dalmati

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**REGIONE DEL VENETO, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
E FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI ESULI ISTRIANI FIUMANI E DALMATI**

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “10 FEBBRAIO – GIORNO DEL RICORDO”

La Regione del Veneto, di seguito denominata “Regione” con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dall'Assessore all'Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e Pari Opportunità, Elena Donazzan, nata a Bassano del Grappa (VI), il 22/06/1972;

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, di seguito denominato “USRV” con sede a Venezia, Riva de Biasio – S. Croce 1299, codice fiscale 80015150271, rappresentata dal Direttore Generale Daniela Beltrame, nata a Udine il 14/04/1959;

La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati, con sede a Trieste, Via Milano n. 22, codice fiscale 90042390329, rappresentato dal suo delegato, Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Alessandro Cuk, nato a Venezia, il 04/11/1957;

di seguito denominate “**le Parti**”.

Vista

La Legge regionale 7 aprile 1994 n. 15, istituita per la promozione di interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;

La Legge 30 marzo 2004, n. 92 istitutiva del “Giorno del ricordo”, in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle terre di origine degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia nella più complessa vicenda del confine orientale.

Premesso

che la Regione, l'USRV e la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati ritengono:

- di condividere l'importanza di celebrare il “10 febbraio - Giorno del ricordo” nelle scuole del Veneto in maniera ampia e appropriata, creando diffuse occasioni di conoscenza e studio che sollecitino le giovani

generazioni e il corpo insegnante ad approfondire le complesse tematiche delle foibe e dell'esodo anche in altri periodi dell'anno scolastico;

- di voler collaborare attivamente alla realizzazione di iniziative che, il 10 febbraio e non solo, siano volte a diffondere presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia durante e dopo l'ultimo conflitto mondiale;
- di attivarsi per favorire l'armonizzazione delle iniziative che vengono proposte da parte delle istituzioni scolastiche, agevolando l'organizzazione degli eventi di approfondimento della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata, in particolare in occasione delle celebrazioni del "Giorno del Ricordo", attraverso il coordinamento e l'individuazione delle disponibilità di testimoni ed esperti della materia.

Richiamato

- il precedente Protocollo d'Intesa siglato tra le stesse Parti l'8 febbraio 2011 e ritenuto importante riproporre la medesima intesa;

Convengono quanto in appresso

Articolo 1 - Oggetto

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa. Il presente Protocollo definisce, d'intesa tra le Parti, nell'ambito delle competenze istituzionali e delle dotazioni finanziarie di ciascuna, gli strumenti di coordinamento delle attività - da proporre alle scuole del Veneto - di diffusione, studio e approfondimento della complessa vicenda delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Articolo 2 - Impegni comuni

Ai sensi del presente Protocollo, le Parti concordano le modalità della loro collaborazione. In particolare le Parti s'impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a fornirsi reciproco supporto per progettare e promuovere congiuntamente attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo.

Le attività esecutive, finalizzate a tradurre in prassi didattica e in concrete iniziative il progetto "10 febbraio - Giorno del ricordo", saranno assunte nel rispetto delle specifiche competenze delle Parti e dell'autonomia delle scuole.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione di questa Intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti. In particolare, le Parti condividono l'intenzione di progettare e realizzare congiuntamente le seguenti attività:

- interventi di approfondimento storico e culturale, destinati agli studenti delle scuole primarie e secondarie del Veneto;
- interventi di approfondimento e aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto;
- promozione di un concorso destinato agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado del Veneto;
- promozione di visite culturali guidate ai luoghi dove si consumò la tragedia delle foibe e di incontri di testimonianza con persone direttamente coinvolte nell'esodo.

Articolo 3 - Impegni delle Parti

La Regione, d'intesa con l'USRV, nel rispetto delle scelte dei percorsi formativi proposti dalle scuole autonome, si impegna a:

- proporre alle scuole primarie e secondarie del Veneto percorsi di approfondimento storico e culturale dei tragici eventi che hanno colpito le popolazioni istriane, fiumane e dalmate durante e dopo l'ultimo

conflitto mondiale, tali che, partendo dal “Giorno del Ricordo” e sviluppandosi durante l’intero anno scolastico, consentano di mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria e gli insegnamenti di una pagina della storia d’Italia a lungo ignorata;

- promuovere l’organizzazione di conferenze, seminari e approfondimenti sui temi dell’esodo e delle foibe destinati agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto;
- promuovere tra gli studenti dell’ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado del Veneto un concorso annuale sul tema dell’esodo e delle foibe, che consenta agli studenti coinvolti di avvicinarsi e approfondire in maniera più diretta le tematiche della tragedia istriana, fiumana e dalmata;
- promuovere tra gli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado del Veneto una conoscenza diretta della storia dell’esodo e delle foibe attraverso la visita ai luoghi dove si consumò la tragedia, anche grazie alle testimonianze delle persone che furono testimoni di quel genocidio e costrette all’esodo.

L’USRV, nel rispetto dell’autonomia delle scuole, si impegna a:

- collaborare alla diffusione delle iniziative concordate con la Regione, rivolte alle istituzioni scolastiche del territorio;
- dare opportuna comunicazione alle scuole delle iniziative programmate;
- pubblicare sul sito istituzionale documenti e materiali riguardanti le iniziative inerenti l’oggetto della presente intesa;
- contribuire, per la parte di competenza, al monitoraggio delle iniziative che di anno in anno possono essere proposte, anche verificandone gli esiti sul piano didattico ed educativo.

La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati si impegna a mettere a disposizione:

- propri relatori esperti, per la realizzazione di interventi di diffusione, studio e approfondimento, nelle scuole del Veneto, delle tematiche legate alla tragedia delle foibe e dell’esodo istriano, fiumano e dalmata;
- propri esperti per la composizione della Commissione di valutazione cui verranno sottoposti gli elaborati dei partecipanti al concorso che annualmente verrà proposto nelle scuole secondarie di secondo grado del Veneto sul tema dell’esodo e delle foibe;
- propri associati esperti che collaborino nell’accompagnamento degli studenti nelle visite ai luoghi dove si consumò la tragedia delle foibe e a dare diretta testimonianze dell’esodo;
- propri esperti qualificati per le attività di aggiornamento e approfondimento da rivolgere agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto.

Articolo 4 - Commissione di coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo, per la gestione organizzativa e amministrativa e, in particolare, per consentire la pianificazione degli interventi, sarà costituita presso l’Assessorato all’Istruzione, alla Formazione, al Lavoro e Pari Opportunità una Commissione di coordinamento composta da due rappresentanti di ciascuna delle Parti. Le funzioni di segreteria della Commissione di coordinamento sono assegnate alla Direzione Formazione e Istruzione.

Articolo 5 - Durata del protocollo

Il presente Protocollo d’Intesa entra in vigore alla firma della sua stipula e rimane in vigore per tre anni. Le Parti potranno recedere dal presente accordo, dandone comunicazione scritta alle altre Parti firmatarie, prima della scadenza e senza alcun obbligo di motivarne ragione o causa.

Art. 6 – Oneri Finanziari

Il presente Protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti.

Art. 7 – Tutela dei dati personali

I dati personali di cui le Parti hanno disponibilità in conseguenza dell'esecuzione del presente Protocollo, sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al medesimo.

Art. 8 – Controversie

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Art. 9 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente Protocollo, pena nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.